

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 948 presentata dalla Consigliera Batzella, inerente a *"Trasferimento del centro prelievi Bonadies con sede a Cascine Vica-Rivoli presso i locali della RSA 'Bosco della Stella"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 948, presentata dalla Consigliera Batzella, che ha la parola per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Voglio interrogare l'Assessore Saitta su un fatto che si sta verificando, anzi si è già verificato, che a mio parere è di fondamentale importanza e spero di trovare delle risposte adeguate da parte dell'Assessore e che lo stesso intervenga immediatamente in merito.

Si tratta del trasferimento del centro Bonadies, un centro prelievi con sede a Cascine Vica-Rivoli, che ospitava anche altri servizi: SERT, Medicina legale, Consultorio familiare e il Servizio di continuità assistenziale, quindi il servizio di ex guardia medica.

Sta di fatto che il servizio del centro prelievi è stato trasferito in una RSA, una residenza per anziani sia autosufficienti che non autosufficienti, convenzionata con il sistema sanitario nazionale, ma privata.

Questo centro prelievi si trova in Piazza Bonadies; si trovava in Piazza Togliatti. Volevo sottolineare che questo centro prelievi è stato inaugurato nel febbraio 2010, dopo 12 anni di chiusura. E' stato attivo tantissimi anni fa e poi era stato chiuso a causa della ridotta attività.

Poi, non sappiamo per quale motivo, probabilmente perché era stato appena eletto il Sindaco, l'attuale Sindaco, e allora era stato eletto nella prima legislatura, che sicuramente in campagna elettorale aveva promesso ai cittadini della zona di ripristinare il centro prelievi e quindi, i cittadini sono stati accontentati, pur conscio e consapevole che, a distanza di anni, sarebbe arrivata la linea della metropolitana a Rivoli, quindi l'intenzione è quella di smantellare completamente questa struttura per ospitare la linea delle metropolitana.

Però che cosa è accaduto? E' vero che la struttura Bonadies era una struttura vecchia che necessitava di interventi di ristrutturazione, quindi era inutile spendere dei soldi per ristrutturare una struttura se si sa già che deve essere abbattuta, ma io pongo anche un'altra domanda: se si era consapevoli che questa struttura sarebbe stata abbattuta, perché sarebbe arrivata la linea metropolitana, perché sono stati spesi 160 mila euro per ristrutturare, per installare e accogliere il centro prelievi?

Questo non è tutto. La "ciliegina sulla torta" è che il centro prelievi ex Bonadies con il servizio di continuità assistenziale, quindi ex guardia medica, verrà ospitato, anzi questi servizi sono ospitati dal 7 marzo, quindi esattamente da ieri, presso i locali di questa residenza per anziani. Quindi ci chiediamo, perché dei servizi pubblici vengono venduti, esternalizzati ad

una casa di riposo? Ricordo che la società proprietaria della casa di riposo è la Santa Croce s.r.l. Poi, andate a verificare chi è il proprietario della società in questione.

Questa casa di riposo è stata inaugurata nel giugno 2015, quindi è una casa di riposo nuova. Per combinazione, nell'arco di pochi mesi è stata fatta una deliberazione da parte del Direttore generale dell'ASL-TO3 con il Direttore di Distretto e tutta la Direzione Amministrativa, con la decisione di trasferire questo servizio centro prelievi in quella struttura, con un contratto triennale...

PRESIDENTE

Consigliera, le chiedo di concludere.

BATZELLA Stefania

Presidente, concludo, ma questo passaggio è importante.

Allora, il contratto è triennale, sperimentale, provvisorio è costato ben 180 mila euro. Inoltre, le spese sono a carico dell'ASL, quindi vengono pagate dai cittadini.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.
Dobbiamo chiudere.

BATZELLA Stefania

Sì. La domanda che faccio all'Assessore è semplicemente quali sono i criteri che sono stati utilizzati - ho in mano la deliberazione e non soltanto la deliberazione - da parte della Direzione generale dell'ASL-TO3 per la gestione del centro prelievi e di fornitura dei locali, solo dei locali, perché tutto il materiale è a carico dell'ASL-TO3, quindi si tratta di soldi pubblici, per la sede del servizio di continuità assistenziale da parte della Santa Croce s.r.l. con decorrenza dal 1° marzo 2016 al 28 febbraio 2019, per un totale di 180 mila euro più IVA.

PRESIDENTE

Consigliera, sono passati sei minuti.
Chiederei veramente ai Consiglieri e agli Assessori di stare nei tempi.
In primo luogo, chiedo all'Assessore Saitta di stare nei tre minuti. Grazie.
La parola all'Assessore Saitta, per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

La questione relativa all'edificio denominato Bonadies a Cascine Vica mi è perfettamente nota. Credo che si possa dire di tutto, ma non che sia funzionale e apprezzata dai cittadini per tutte le attività che sono in quell'edificio, perché non c'è soltanto la parte sanitaria. Ahimè,

quella fu una realizzazione di tantissimi anni fa che si è rilevata inadeguata, soprattutto per alcuni utenti e in modo particolare i pazienti.

In ogni modo, questo edificio veniva finora utilizzato al piano terreno come centro prelievi e da anni costituisce una notevole criticità; al di là dei passaggi che sono stati citati, resta il fatto che costituisce una criticità per molte carenze strutturali e l'accessibilità, parecchio disagiata.

Potrei raccontare molti fatti che riguardano anche persone a me care, perché è così, è noto che quel posto è disagiata: odori sgradevoli, di fatto una periferia, sporcia molto esterna, problemi di sicurezza.

Più in generale, la Direzione generale ha attivato una strategia complessiva di riallocazione dei servizi territoriali di questa zona come di altre aree dell'ampio territorio all'insegna della salvaguardia e della funzionalità, soltanto della funzionalità per i cittadini.

Fa parte di questo disegno un'analisi logistica congiunta attualmente in corso con il Comune di Rivoli nelle more della quale la stessa Direzione ASL ha ritenuto opportuno far cessare fin da ora l'uso troppo problematico dell'immobile Bonadies quale sede, tra l'altro, del centro prelievi.

È stata pertanto effettuata un'analisi di tutte le possibili soluzioni che consentissero di mantenere i servizi ai cittadini nella stessa area territoriale, cioè di Cascine Vica, in alternativa al centro prelievo Bonadies, chiedendo al Comune di Rivoli la disponibilità di locali pubblici.

A seguito di tale ricerca, è stata rilevata, quale unica soluzione immediata e funzionale situata di fronte al centro Bonadies, la disponibilità della RSA "Bosco della Stella" a mettere a disposizione tutto il necessario per gestire al meglio il servizio di prelievi ampliandolo, tra l'altro, da due a cinque giorni a settimana (prima era soltanto due giorni) e aggiungendo, cosa che non c'era prima, anche la consegna dei referti che era proprio inesistente.

La valutazione dell'onere da sostenere a cura dell'ASL per la gestione dei servizi in contenzione con la citata RSA è stata oggetto di analitica analisi di congruità. In particolare, il previsto costo (60 mila euro annuo) è onnicomprensivo, in quanto comprende il personale infermieristico ed amministrativo per cinque giorni e non soltanto per due, l'utilizzo di tutti i software informatici, ampi locali e sale di attesa per le utenze (riscaldamento, telefono, ecc.).

Al riguardo è stato valutato che l'ASL, in caso di gestione diretta, dovrebbe sostenere un costo sicuramente superiore all'importo previsto nella convenzione richiamata.

Inoltre, nel costo di cui sopra è stata fatta rientrare anche la sistemazione della postazione del servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) attiva dal 9 marzo prossimo, di cui finora gli abitanti di Cascine Vica non disponevano in loco.

La convenzione tra l'ASL e la RSA, anche se rappresenta risparmi economici per l'azienda, ha comunque una valenza temporanea e sperimentale, in quanto già si è detto del progetto più ampio del riordino complessivo dei servizi distrettuali in corso di definizione con la piena collaborazione del Comune di Rivoli.

Circa il trasferimento del centro prelievi, come degli altri servizi interessati, è stata data la massima informazione, innanzitutto al Sindaco, all'Amministrazione comunale, alle organizzazioni sindacali, a tutti i Sindaci del distretto, ai medici e ai pediatri di famiglia, alle associazioni di volontariato del territorio ed è stato espresso un giudizio positivo, perché finalmente si chiude quel luogo, quella sede che, obiettivamente, era oggetto di tantissime contestazioni da parte di tutti gli utenti.

Mediante appositi comunicati stampa l'ASL ha dato comunicazioni ai giornali del territorio di tutti gli spostamenti, ha dato tutte le informazioni necessarie. In conclusione, la convenzione con la RSA citata consente attualmente di mantenere i servizi nell'area ad un costo congruo e favorevole, senza rappresentare privatizzazioni di sorta, tenuto conto che la lavorazione degli esami continua a venire effettuata presso il laboratorio analisi di Rivoli.

E' da sottolineare, infine, che la riorganizzazione dei servizi territoriali avrà d'ora in poi un nuovo riferimento rappresentato dal nuovo distretto, che si chiama Area Metropolitana

Centro, che raggruppa i Comuni di Rivoli, Collegno, Grugliasco, Rosta e Villarbasse, in attuazione del nuovo atto aziendale. Un riordino che in ogni caso non ha certamente come obiettivo la riduzione dei servizi alla popolazione, semmai il potenziamento.

Sono certo che con questa scelta che ha compiuto l'ASL aumenta il servizio per quella zona, passando da due a cinque giorni; non è una privatizzazione, perché tutte le analisi vengono "trattate" nel laboratorio di Rivoli.

OMISSIS

(Alle ore 15.23 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.27)